

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845  
INTERURBANE: Amministrazione 694.706 Redazione 69.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	ANNO	SEMI	TRIM.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.200	3.200	1.700
RINASCITA	2.800	1.500	800
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

PUBBLICITÀ: in ogni colonna - 150 linee - 150 caratteri - 150 giorni - 1.500.000  
- Finanziaria: Banca L. 300 - Legali L. 300 - Rivolgere (SP) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.984 e succursali in Italia

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN SESTA PAGINA

## La pagina della donna

LEGGETELA E DIFFONDETELA!

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 78

GIOVEDÌ 19 MARZO 1953

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA LEGGE TRUFFA NON PUO' ESSERE APPROVATA ENTRO I TERMINI VOLUTI DAL GOVERNO

## Preoccupate consultazioni tra i d.c. La data delle elezioni rinviata a giugno

Scelba si reca per due volte dal presidente Paratore - Rimbrotti al ministro degli interni per una mancata modifica alla vecchia legge elettorale - Il governo pretende di essere autorizzato all'esercizio provvisorio dei bilanci per il 1953-54

Il governo riconosce di avere sbagliato, ancora una volta, i suoi calcoli. Infatti, commentando l'andamento del dibattito parlamentare sulla legge elettorale truffaldina, la stampa governativa di ieri accerta che «è molto problematico che il voto finale sulla legge sia dato il 21 o il 22 corrente», così come era stato con molta presunzione e poca intelligenza previsto nei giorni passati. Si andrà probabilmente alla metà o alla fine della settimana prossima — nota quindi la stampa ufficiale, abbandonandosi a nuove profetiche — e il governo sarà costretto a spostare dal 31 maggio al 7 giugno la data di convocazione dei comizi elettorali. Un'agenzia

non è stata neppure in questo particolare. Ma sta di fatto che il governo aveva tutte le intenzioni, e che solo la fretta può avere indotto il ministro Scelba a una così goffa omissione. La mattina del lunedì è sempre servita alle organizzazioni clericali, nelle passate elezioni, per rastrellare gli elettori assenti: per evitare su questo punto vecchie ottantenni, pezzi moribondi, per utilizzare i certificati trafugati, e così via. Ben si spiega quindi la furia con la quale un toglio clericale ha attaccato ieri il ministro Scelba, affermando che «al ministero degli interni si sono troppo preoccupati di collegamenti, di resti, di quorum e di altre cose di questo genere, dimenticando una disposizione che avrebbe forse contribuito in modo non

indifferente a garantire quella affluenza di elettori alle urne che ancora oggi rimane la più sicura garanzia per la vittoria dei partiti democratici».

### Le pretese di Pella

Orbene — ed è questo lo aspetto più singolare e perfino umoristico della faccenda — anche qui la soluzione sarebbe semplicissima. Se il governo non avesse soverchiato tutta la tecnica legislativa, esso potrebbe presentare un emendamento alla legge truffaldina: un voto della maggioranza sarebbe sufficiente a stabilire che le votazioni possono proseguire anche il lunedì mattina a beneficio dei pezzi e dei moribondi. Ma il governo ha inventato il concetto della «inmendabilità» della legge

truffaldina, ed il mostruoso sopruso che esso vuol compiere impedendo all'Opposizione di emendare la legge si ritorce ora come un «boom» contro il governo stesso. Né il governo può, come fece alla Camera, ammettere solo i suoi emendamenti e scartare quelli della Opposizione: se infatti introdusse ora nella legge truffaldina la norma necessaria per votare anche il lunedì, la legge dovrebbe tornare di nuovo alla Camera e non potrebbe perciò in nessun modo essere approvata in tempo utile. A meno che commentava ironicamente un senatore del gruppo misto a Palazzo Madama — il governo non voglia accettare la proposta del referendum popolare: in questo caso potrebbe sostenere che, trattandosi di una duplice votazione si può votare per due giorni di seguito.

UN ECCEZIONALE SERVIZIO DAI CAMPI DI BATTAGLIA

## L'invio dell'Unità è arrivato in Corea

Da domenica prossima il nostro giornale pubblicherà le corrispondenze di Riccardo Longone da Phonyngyang

Un breve cableda Phonyngyang ci ha portato una notizia che suscita certamente gli interessi dei lettori dell'Unità: il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M. L'Unità, il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M. L'Unità, il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

La segreteria del gruppo comunista del Senato avverte che oggi è stata seduta la mattina e il pomeriggio.

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.



Riccardo Longone

LA BATTAGLIA AL SENATO CONTRO LA LEGGE TRUFFA

## Le pregiudiziali di incostituzionalità respinte dai d.c. senza confutarle

I discorsi dei compagni Fortunati, Montagnani e Colla - Violati i principi del voto diretto

La discussione sulla incostituzionalità della legge truffaldina si è conclusa ieri sera al Senato con una serie di energici interventi delle opposizioni. Il ministro Scelba, che ha completato l'illustrazione delle otto pregiudiziali presentate per chiedere il rinvio del voto diretto Scelba.

Il collegio è quindi abilitato a votare, e questo annulla il principio del voto diretto sancito dalla Costituzione. Prende quindi la parola il compagno MONTAGNANI il quale pronuncia un vigoroso discorso di denuncia, parlandone dalla constatazione che la legge elettorale è una legge costituzionale e dovrebbe quindi venir votata con la prescritta maggioranza di due terzi. Montagnani ricorda il giudizio di Amendola («la riforma elettorale è essa stessa la riforma costituzionale»)

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

### Si levi il monito contro i ruba seggi!

Gli uffici stampa del PCI e del PSI comunicano: L'assemblea nazionale degli eletti del Popolo ha imputato i consiglieri e gli amministratori comunali e provinciali, i membri delle Assemblee regionali e i deputati e senatori dell'Opposizione a mantenere in questi giorni una condotta in contrasto con gli elettori e a dare tutta l'opera loro per far conoscere largamente le deliberazioni del congresso. Il necessario che in queste assemblee, e in tutti i comizi e conferenze che si terranno in questi giorni, qualunque sia il motivo della convocazione, si illustri la posizione del nostro Partito, denunciando i tentativi di sopraffazione della maggioranza governativa, e chiamino i cittadini a levare la loro protesta contro la legge truffa. Tutti i cittadini italiani devono essere messi in grado di conoscere la situazione politica, governativa, e sapere che il loro monito e la loro dichiarata volontà di condannare con il voto la truffa e gli abusi elettorali, e che i governi possono impedire che il governo stesso ceda l'intento che si prefigge con la legge elettorale Scelba-Acerbo.

### L'errore di Scelba

Soltanto la legge che riguarda le elezioni deve essere approvata. Le votazioni possono proseguire anche nella mattinata del giorno successivo, cioè del lunedì, ma solo nel caso di coincidenza delle elezioni della Camera con quelle del Senato. Né, nel 1948, si votò infatti anche nella mattinata del 19 aprile proprio in quanto si trattò di eleggere sia la Camera sia il Senato. Ma ora si tratta di eleggere la sola Camera, quindi le votazioni dovranno concludersi in un solo giorno.

Si tratta di una disposizione assolutamente giusta, perché una giornata è più che sufficiente per una sola elezione: basta che il ministro degli interni organizzi i seggi elettorali in modo efficiente. La legge del 1948 non fu

Chiusa così l'esposizione delle pregiudiziali, si iniziò la discussione sul principio di un'interdizione di quattro ore. Il d. c. ZOTTA chiede, naturalmente, il rinvio delle pregiudiziali, sostenendo che esse non hanno ragione di esistere, secondo lui, il sistema proporzionale non è alla base della Costituzione. L'opposizione si divide in due gruppi: uno che sostiene che la legge elettorale è una legge costituzionale e dovrebbe quindi venir votata con la prescritta maggioranza di due terzi. Montagnani ricorda il giudizio di Amendola («la riforma elettorale è essa stessa la riforma costituzionale»)

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

PRONUNCIANDOSI CONTRO L'ESERCITO EUROPEO

## Daladier chiede negoziati con l'U.R.S.S. sulla Germania

Chi legge attentamente i trattati di Bonn e di Parigi può trovare la guerra in ognuna delle loro clausole

PARIGI, 18. — L'ex Presidente del Consiglio francese, Daladier, dirigente autorevole del partito radicale e del suo gruppo parlamentare a Palazzo Borbone, ha severamente condannato il trattato sull'esercito europeo, in un'intervista concessa alla rivista tedesca S.O.S. ed ha chiesto l'apertura di trattative con l'U.R.S.S. per una pacifica soluzione del problema tedesco.

«Chi legge attentamente i trattati di Bonn e di Parigi», ha dichiarato testualmente Daladier, «può trovare la guerra in ognuna delle loro clausole».

«Sono assolutamente partigiani di una Germania unificata — egli dice ancora — e bisogna giungere all'unità tedesca mediante negoziati. È la ragione per cui sono naturalmente partigiano di trattative fra le quattro grandi Potenze. La maggioranza del popolo francese è contraria ai trattati di Bonn e di Parigi e soprattutto al riarmo della Germania, non per ostilità verso la Germania ma perché per noi il riarmo significa il fatto della riappropriazione del territorio, tale a dire, di un'annessione, tale a dire, di un'annessione d'altri territori, i quadri dirigenti delle nuove forze armate tedesche assomigliano stranamente a quelli del vecchio esercito hitleriano».

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

### Sabato sciopero ai Lavori Pubblici

Per decisione unanime di tutte le organizzazioni sindacali, il personale del Ministero dei Lavori Pubblici e dell'Autonomia Strada Statale (A.S.S.) si sciopererà sabato prossimo.

L'accordo realizzato tra le diverse organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e DIRSSTAT) è stato di estrema importanza, in quanto ammette che la legge elettorale è una legge costituzionale e dovrebbe quindi venir votata con la prescritta maggioranza di due terzi. Montagnani ricorda il giudizio di Amendola («la riforma elettorale è essa stessa la riforma costituzionale»)

## Il genero di De Gasperi processato per un falso a favore di un ex repubblicano

Aveva fornito un attestato di combattente partigiano a un milite delle brigate di Salò

TORINO, 18. — Dopo Emilio Pistone, il genero di De Gasperi, il figlio di un ex repubblicano è stato processato per un falso a favore di un ex repubblicano. Aveva fornito un attestato di combattente partigiano a un milite delle brigate di Salò.

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

### La confessione

Messo alle strette, il Berto confessò la verità: egli aveva militato nella divisione repubblicana «Montrosa» prima ancora della «San Marco». In un secondo tempo era stato inviato in Germania con un reparto di addestramento. Mai aveva fatto parte di formazioni partigiane.

### Il dito nell'occhio

Comodità. Per la prima volta nella storia ventimila di cittadini americani hanno visto una esplosione atomica stando comodamente seduti nella loro casa. La hanno veduta sullo schermo della televisione, perché la ripresa è stata fatta da una camera meravigliosa. Ma è loro mancata lo schiocco, dato da una mano inuocata, che abbiamo ricevuto nella nostra buca. Ed è una sensazione che non si dimentica, credetemi. Dalla corrispondenza di un giornalista americano di tempo, sulla esplosione della atomica nel Nevada.

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

La situazione della Corea si è aggravata in queste settimane. Due fatti hanno di nuovo richiamato su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale: le provocazioni nella zona neutrale e la ripresa dell'offensiva batteriologica, da una parte; i piani di attacco alla Cina dal fronte di Pechino, dall'altra. Il nostro inviato speciale Riccardo Longone è giunto in Corea e da domenica i nostri lettori potranno leggere le corrispondenze che egli invierà da Phonyngyang e dai campi di battaglia del Cap di S. M.

### Condannate due d.c. che rivelano due volte

BENEVENTO, 18. — La signora Troisi Bartoli Carmela da Aprice — nota attivista d.c. — è stata condannata dalla pretura di Benevento a quattro mesi di reclusione, al pagamento di tutte le spese processuali ed un indennizzo alla parte civile, per aver votato due volte nelle scorse elezioni.

Analoga sentenza è stata emessa a carico di un'altra attivista d.c. con la sola variante che invece che a quattro mesi di reclusione è stata condannata a tre.